Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 74 [i.e. 75] (2003)

Heft: 3

Rubrik: Armi, tecnologia, mercato, le novità dell'armamento

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Armi, tecnologia, mercato, le novità dell'armamento

FAUSTO DE MARCHI

Svizzera

I Tiger ritornano negli Stati Uniti

È stato consegnato alla US-Navy il primo F-5E Tiger delle nostre Forze aeree. La fotografia, scattata all'aeroporto militare di Emmen a inizio maggio, mostra l'imbarcazione nel "ventre" di un aereo da trasporto americano Hercules della fusoliera del primo Tiger. Il caccia (monoposto) fu smontato da specialisti della Ruag Aerospace e il suo trasporto in Arizona organizzato dall'Aggruppamento dell'Armamento.
Nel corso dei prossimi 4 anni verranno trasportati negli Stati Uniti altri 32 Tiger; a tanto ammontano infatti le vendite del caccia elvetico alla US Navy. Nell'ambito di esercito XXI le Forze aeree ridurranno nei prossimi anni la flotta degli F-5E di circa la metà. La vendita rappresenta un buon affare per ambedue le parti. La Confederazione

riceverà circa CHF 25 Mio (evitando nel contempo le spese di liquidazione del velivolo) e la US-Navy avrà acquistato un aereo d'occasione in ottimo stato, grazie soprattutto ai nostri regolari programmi di manutenzione. In media gli F-5E hanno volato nei cieli svizzeri per 2'500 ore: la US Navy intende usare il caccia elvetico per l'addestramento dei piloti al combattimento aereo ravvicinato (quale "velivolo nemico") per almeno altre 2500 ore. Un loro impiego in uno scenario di guerra non entra in linea di conto in quanto ritenuto tecnologicamente superato. Poiché il futuro compito servirà unicamente all' addestramento dei piloti, ai Tiger svizzeri verranno tolti preventivamente i due cannoni di bordo.

Fonte: Pronto 2 / 2003

Germania / USA

Produzione del veicolo da trasporto Dingo-2

La ditta tedesca Krauss-Maffei-Wegmann (KMW) e quella americana Textron Marine & Land Systems hanno firmato un accordo per la collaborazione industriale e per la

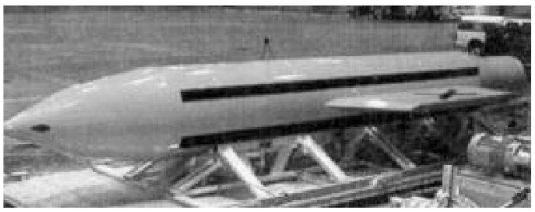
produzione della nuova versione del veicolo da trasporto "Dingo-2".

Grande mobilità su strada e sul terreno, una autonomia di 1'000 km, una corazzatura per proteggere l'equipaggio e il materiale da armi leggere scheggie e mine, dimensioni e peso che permettono un trasporto aereo e per elicottero sono le caratteristiche più significative di questo piccolo veicolo da trasporto su ruote. Dingo-2 è particolarmente adatto per un impiego in zone di crisi e in missioni di pace. L'esercito tedesco impiega oggigiorno la prima versione "Dingo-1" quale mezzo di trasporto nell'ambito di missioni di pace in Kossovo, Macedonia e Afghanistan.
La KMW spera con questo accordo industriale di iniziare la produzione del veicolo anche negli Stati Uniti migliorando così le prospettive di vendita di un veicolo europeo in un mercato importante ma difficile come quello americano.

Fonte: ASMZ, 6 / 2003

USA

MOAB, la più grande bomba a guida satellitare



È stata recentemente presentata al pubblico nella base di Eglin in Florida la più grande bomba di precisione oggi in via di sviluppo. Denominata MOAB, un acronimo per Massive Ordnance Air Blast (bomb), essa sarà sottoposta nei prossimi mesi a una serie di prove da parte di specialisti della US Air Force.

Ha una lunghezza di 9.20 m e un diametro di 1.03 m e

pesa complessivamente 9'760 kg di cui 8'170 kg sono rappresentati dalla carica esplosiva.
MOAB è munita di un sistema di navigazione inerziale e a guida satellitare (GPS). Le correzioni in volo sono realizzate aerodinamicamente grazie a due alettoni centrali.
Non si conoscono per ora altri dettagli tecnici o prestazioni della MOAB: si sa tuttavia che potrà essere sganciata da vari bombardieri pesanti, vecchi e nuovi, tuttora operativi negli Stati Uniti, come il B-52 della Boeing, il B-2 della Northrop Grumman e il B-1 della Rockwell.

Fonte: Flight International / marzo 2003

Svizzera / USA

Termini di consegna dei radar PSTAR

La ditta statunitense Lockeed Martin ha annunciato di voler consegnare i 24 radar PSTAR, ordinati dalla Svizzera con il programma d'armamamento del 2002, tra i mesi di luglio e dicembre del 2004.

Ricorderemo che i radar PSTAR per la ricerca e l'inseguimento di aerei e di elicotteri saranno integrati nelle unità di difesa contraerea dotati dei missili Stinger. Ogni radar PSTAR sarà collegato con diverse batterie Stinger che saranno messe selettivamente in stato di allerta e potranno ottenere informazioni sul volo dell'aeromobile da intercettare a distanze anche superiori alle possibilità di avvistamento visive.
Il radar ha infatti una distanza tipica di reperimento dei bersagli tra 25 e i 30 km. Per migliorarne le possibilità d'impiego sul nostro terreno sovente accidentato e collinoso l'antenna dello stesso è montata su un albero telescopico a diversi metri dal suolo.

Fonte: Armada, 2 / 2003

Unione Europea

Le preoccupazioni per le spese militari

Il giornale "Le Monde" ha riportato alcuni stralci di uno studio del Ministero della Difesa francese (e ripresi in aprile dal giornale bernese "Der Bund") nel quale si mette in evidenza il grosso divario esistente tra gli stati della UE e gli USA nel campo delle spese militari in generale e degli armamenti in particolare. Da diversi anni gli Stati Uniti utilizzano oltre il 4% del loro prodotto interno lordo (PIL) per spese militari. Per poter raggiungere questo livello gli stati della UE dovrebbero più che raddoppiare i loro budget nel settore della difesa: una prospettiva totalmente irrealistica se confrontata con le difficoltà finanziarie in cui si dibattono molti paesi europei. Sull'arco dei 20 anni tra il 1980 e il 2000 gli USA hanno aumentato il credito per la ricerca militare del 40%, nello stesso periodo Germania, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Italia e Svezia hanno ridotto lo stesso credito del 22%. Lo studio francese parla di una "minaccia di disarmo tecnologico in Europa" se non si cercherà a breve termine di correggere questa tendenza al ribasso.

Dopo gli attacchi terroristici del 11 settembre e gli interventi militari in Afghanistan e in Iraq i governi europei e molti politici di spicco si sono resi conto delle gravi conseguenze causate dalla mancanza di coordinamento nella politica di sicurezza e di difesa. Sono palesi per esempio le conseguenze per la mancanza di una Agenzia europea per l'armamento. Come disse recentemente Horst Teltschik (oggi direttore della Boeing, ieri consigliere personale di Helmut Kohl) è insensato che ancora oggi nella UE vi siano 4 nazioni (Germania, Gran Bretagna, Francia e Svezia) che abbiano un proprio programma di sviluppo e di produzione di carri armati molti simili tra di loro.

Ristrettezze finanziarie, orientamenti politici dei diversi governi, mutamenti sulla carta geopolitica sono le cause principali per decurtamenti di crediti destinati ai propri Ministeri della Difesa. Soprattutto progetti d'ammodernamento del materiale militare vengono sovente cancellati o rinviati sine die. Un esempio tipico di queste situazioni è rappresentato dalle vendite del nuovo caccia europeo Eurofighter o "Thyphoon".

L'Austria dichiarò nel luglio del 2002 (vedi RSMI 2 / 2002) di volersi dotare di 24 Eurofighter per una somma di $ 1.7 Mia. A causa della alluvioni di agosto (danni per quasi $ 6 Mia) fu deciso di ridurne il numero da 24 a 18 e di posticipare la decisione finale d'acquisto a dopo le elezioni nazionali di novembre. Oggi il quesito è ancora senza soluzioni: non vi sono né certezze né scadenze precise per l'acquisto del nuovo velivolo. A Vienna sono pervenute offerte alternative da parte di ditte concorrenti (per esempio i russi con i Mig-29M e gli svedesi con i JAS-39 Gripen) che dovranno essere attentamente vagliate. Anche se il Canceliere Schüssel rimane un convinto sostenitore dell'Eurofighter, il problema del suo finanziamento rimane irrisolto.

Nel marzo 2000 il governo greco decise di voler acquistare almeno 60 (forse 90) Eurofighters. Più tardi dichiarò che il progetto veniva differito. La ragione è da ricercare soprattutto nell'organizzazione dei Giuochi Olimpici del 2004 che richiede un sforzo finanziario del paese più grande del previsto. Una politica più distensiva con la

Da diversi anni gli Stati Uniti utilizzano oltre il 4% del loro prodotto interno lordo (PIL) per spese militari. Per poter raggiungere questo livello gli stati della UE dovrebbero più che raddoppiare i loro budget nel settore della difesa: una prospettiva totalmente irrealistica se confrontata con le difficoltà finanziarie in cui si dibattono molti paesi europei. Sull'arco dei 20 anni tra il 1980 e il 2000 gli USA hanno aumentato il credito per la ricerca militare del 40%, nello stesso periodo Germania, Francia, Spagna, Gran Bretagna, Italia e Svezia hanno ridotto lo stesso credito del 22%. Lo studio francese parla di una "minaccia di disarmo tecnologico in Europa" se non si cercherà a breve termine di correggere questa tendenza al ribasso.

vicina Turchi ha inoltre indotto il governo ellenico di ridurre le spese militari per un ammontare di ben $ 4.74 Mia nel periodo pianificatorio 2004 – 2006.

A Bruxelles non si nascondono quindi le preoccupazioni per i molti rinvii di progetti, riduzioni e tagli delle spese militari a livello nazionale. ■

Fonte: Der Bund, 30.4.2003/Aerospace America, aprile 2003

Eventi e manifestazioni

15 – 22 giugno 2003
Salone internazionale di Parigi – Le Bourget.
www.paris-air-show.com

18 – 20 luglio 2003
Royal International Air Tattoo, base RAF di Fairford (GB).

20 – 23 luglio 2003
Propulsion Conference (AIAA / ASME / SAE / ASEE), Vancouver (Canada). wwwaiaa.org

26 – 27 luglio 2003
Air Show (naso all'insù), Lugano.

19 – 24 agosto 2003
MAKS 2003, Salone internazionale dell'Aviazione e dello Spazio, Mosca. wwwairshow.ru

29 – 30 agosto 2003
Swiss Air Force Competitions 2003, Emmen.

8 – 12 settembre 2003
ACE 2003, Congresso e mostra Aerospaziale, Montreal (Canada). wwwaerospace-na.com

9 – 10 settembre 2003
DSEI, Defence Systems & Equipment International, London Docklands (UK).

13 settembre 2003
Blauer Tag 2003, Wissenschaftliche Jahresversammlung, Bedrohung B-Waffe, Schloss Hünigen, Stalden.
www.medof.ch

23 – 25 settembre 2003
Helitech, mostra dell'elicottero, Duxford (GB).
www.helitech.co.uk

27 settembre 2003
Tiro Cantonale ASSU TICINO, Morbio Superiore.

8 – 9 ottobre 2003
Dimostrazione Forze Aeree svizzere, Axalp.

11 – 12 novembre 2003
Conferenza e mostra sull'addestramento nelle attività aeronautiche in Europa, Stoccolma (S).

18 – 19 novembre 2003
Avionics Expo Europe, Messe Frankfurt (D).

18 – 21 novembre 2003
MILIPOL, Military and Police Material Exibition, Paris (F).
www.milipol.com

7 – 11 dicembre 2003
Dubai Air Show (Emirati Arabi Uniti).
www.dubaiairshow.com

15 – 18 dicembre 2003
Conferenza AIAA International Space Planes and Hypersonic Systems and Technologies, Norfolk (Virginia).

Per ulteriori manifestazioni, giornate delle „porte aperte", mostre, gare militari ecc. in Svizzera si consulti l'agenda del DDPS nel sito: www.vbs-ddps.ch